
Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

L'INCONTRO

Artigianato Futuro: nuovi scenari per il lavoro artigianale nell'era digitale

A Bovolone (Verona) un incontro organizzato dal gruppo donne di Apindustria Verona



Qualche mese fa ho fatto uno straordinario viaggio in quel distretto del mobile d'arte della pianura veronese. Ne è uscito un primo reportage pubblicato proprio su Corriere Innovazione. Martedì 4 febbraio, si presenta l'occasione per riprendere il discorso, solamente iniziato, per capire qual è il presente, ma soprattutto il futuro dell'artigianato

in questa area. Pochi chilometri per passare da Cerea, luogo della prima incursione nell'ambiente dove l'artigianato cerca nuovi slanci attraverso la tecnologia, e raggiungere il vicino comune di Bovolone. Proprio qui, nella Sala Convegni dell'Istituto Tecnico Giorni alle ore 17:30 si svolgerà il convegno dal titolo: «Artigianato Futuro: nuovi scenari per il lavoro artigianale nell'era digitale». L'evento organizzato dal gruppo Apid-ApiDonne Verona di Apindustria, punterà il riflettore su come il digitale oramai sia entrato a tutti i livelli nei processi manifatturieri. Chi farà davvero la differenza in questa fase di cambiamento saranno coloro in grado di sfruttare le nuove tecnologie per promuovere varietà e qualità superiori.

L'appuntamento si svilupperà attraverso l'esperienza e le testimonianze di alcuni protagonisti che hanno già avviato il loro cammino verso un futuro dove il digitale è l'elemento imprescindibile di un'evoluzione imprenditoriale. Sul palco oltre a Roberto Altobel, socio di Atmosphera Artigiani d'interni (che proprio nel precedente viaggio ho

avuto il piacere di conoscere) che è lo spirito open source applicato al mobile artigianato, ci saranno: Filippo Olioso, l'architetto falegname di Rabatto; Francesca Iseppato, artigiana imprendi-attrice e co-fondatrice del progetto "Le furezze"; Massimo Marchiori, l'artista del cartone MM; Nicola Gastaldo e Federica Collato, dell'impresa sociale Reverse; Riccardo Bertagnoli e Plumake, l'azienda che si occupa di sviluppare, produrre e commercializzare macchine per la prototipazione rapida in tempi brevi e a bassi costi; Stefania Milo, Presidente Nazionale Cna giovani e titolare di Format. Questi sette protagonisti si confronteranno con le seguenti sette parole chiave: Coworking, Digitale, Creatività, Relazioni, Social, Rete e Networking. Perché i nuovi scenari per il lavoro artigianale nell'era digitale passano proprio da questi snodi. Naturalmente sarà presente anche Maria Elena Benetti, tra le organizzatrici del convegno, ma di lei, della sua storia e cosa fa, ve ne parlerò nel dettaglio prossimamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA